

ARRIVERO' DA TE

di Cinzia Revelli

Cascina Macondo - Scritturalia, domenica 17 luglio 2005

Vennero ed erano in tre con addosso divise e verità.
Sangue: miscela di segni, di visi, di nomi...troppi nel mio.
Le loro parole non avevano occhi, né mani.
Io partenza senza ritorno.
Tu l'addio nella gola, obbligato a restare.
Ci ammicciarono a urli e bestemmie.
Il treno fischiò spezzando i miei sogni.
Giorni di ghetto, poi un timbro su un foglio.
Una terra è promessa se vuoi seminarci i tuoi passi...io scesi in una
stazione cruda di luci e di sguardi, l'attraversai senza orme.
L'indifferenza può sapere di miele...cercai per giorni di confondermi con
ogni ombra, la diffidenza e l'odio mi scovarono sempre.
Trovai una tana di stanza: una branda, un secchio, un brandello di specchio
a riflettere scie strette di lacrime.
File di attesa sudata, fame nella pancia, vertigine di ricordi e il vuoto di te.
Mi diedero un lavoro: spegnere la vista su lucide stoffe, carezze per belle signore.
Punto su punto, il primo salario e la carta per scriverti...per raccontarti di un
mondo gentile, di sorrisi e di pane...per ferirmi sulle spine della menzogna...Ogni
parola respinta al mittente...
Ero brava a ricamare i desideri degli altri, iniziarono a chiedermi trame sempre
più ardite...Il barattolo del caffè si gonfiò di monete...
I mesi passarono e gli anni...Il pensiero di te luce ai miei occhi, forza alle mie
mani...
Il treno fischia e fa risplendere i sogni.
Tornare indietro a raccogliere le tracce di una vita perduta.
Confine.
Hanno costruito mura alte, aspre di armi e di elmetti. Provo a passare, ma il mio
sangue non è cambiato. Mi siedo e stringo forte le mie speranze nel petto.
Aspetto qui...Aspetto che il mio sangue muti, che una crepa incida le certezze che
avvelenano le menti...Aspetto che l'erba mi cresca intorno, un bosco, una foresta,
intrecci di rami, foglie bisbiglianti, lascerò che le radici bevano dalle mie vene e,
scavando lievi, mi portino aldilà di questo cemento maledetto...
...Arriverò da te, sarò gemma alla finestra o ala o piuma...Arriverò da te, non
smettere di aspettarmi...

Cascina Macondo

*Centro Nazionale per la Promozione della Lettura Creativa ad Alta Voce
Borgata Madonna della Rovere, 4 - 10020 Riva Presso Chieri (TO)*

Tel. 011 / 94 68 397 - cell. 328 42 62 517

info@cascinamacondo.com - www.cascinamacondo.com.